



AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

IL DIRETTORE

VISTO il Decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159, come modificato ed integrato dalla Legge 24 dicembre 2012, n. 228 "Legge di Stabilità 2013", ed in particolare:

- gli articoli 110 e 112 che stabiliscono i compiti attribuiti all'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;

ANBSC - Prot. Interno N. 0028172 del 22/06/2016
- l'articolo 47, che prevede che la destinazione dei beni immobili e dei beni aziendali è effettuata con delibera del Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale;

- l'articolo 48, comma 3, lettera c), che prevede, tra l'altro, che i beni immobili sono trasferiti per finalità istituzionali o sociali al patrimonio del comune/provincia/regione ove l'immobile è sito;

VISTO il Decreto n. 406/00 + 171/01 RSS emesso dal Tribunale di Catania – Ufficio Misure di Prevenzione in data 26/11/2013, confermato con decreto della Corte di Appello n. 86/04 emesso in data 05/05/2008, divenuto definitivo con Sentenza della Corte di Cassazione in data 22/04/2009, con il quale è stata disposta in danno di Buscema Gaetano, la confisca, tra l'altro del seguente cespite:

- Piena proprietà di una unità immobiliare (deposito) sita in Belpasso c/da Piano Tavola, Via Nazionale, censito al N.C.E.U al foglio 76, p.lla 278, sub 18 (Kb I-CT-208994)

VISTA la trascrizione del provvedimento di confisca Rep. n. 86/2004, disposta dalla Corte di Appello di Catania in favore dell'Erario dello Stato, effettuata in data 08/10/2009 presso la competente Conservatoria dei Registri Immobiliari di Catania ai numeri R.g. 54091 e R.p. 34369;

VISTA la nota prot. N. 8883 del 14/03/2014 con cui l'Agenzia Nazionale ha invitato gli enti cui i beni sono destinabili a formulare una manifestazione di interesse all'utilizzo del cespite in argomento

VISTA la nota acquisita al prot. N. 9418/14 in data 19/03/2014 con la quale il Comune di Belpasso ha manifestato l'interesse all'assegnazione dell'immobile in argomento, per destinarlo a finalità di pubblica utilità secondo quanto previsto dall'art. 48 comma 3, lettera c) del D. Lgs 159/2011, ed in particolare per adibirlo ad Uffici Comunali;

VISTO il Decreto Direttoriale prot. 36812 del 24/11/2014, che disponeva il trasferimento del citato cespite al patrimonio indisponibile del Comune di Belpasso per destinarlo a finalità pubblica utilità secondo quanto previsto dall'art. 48 comma 3, lettera c) del D. Lgs 159/2011, ed in particolare per adibirlo ad Uffici Comunali;

CONSIDERATO che con nota N. 2827/16 del 27/01/2016 acquisita al prot. 3484 del 27/01/2016 il Comune di Belpasso ha richiesto di destinare il cespite a finalità sociali mediante la concessione a favore di soggetti di cui all' art. 48 c. 3, lett. c, del D. Lgs 159/11

VISTO l'art. 48, comma 3, lett. c) del Decreto legislativo n. 159/2011 ai sensi del quale l'Agenzia dispone la revoca del provvedimento ovvero la nomina di un commissario con poteri sostitutivi, se entro un anno dal trasferimento l'ente territoriale non ha provveduto alla destinazione dei beni;



AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

PRESO ATTO che nella riunione del 28/04/2016, il Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale ha deliberato all'unanimità di procedere alla destinazione del bene al Comune di Belpasso per finalità sociali previa revoca del Decreto Direttoriale prot. 36812 del 24/11/2014 che ne disponeva il trasferimento per finalità istituzionali, e che la destinazione dello stesso è effettuata in conformità del dettato normativo;

D I S P O N E

la revoca del Decreto Direttoriale prot. 36812 del 24/11/2014;

D E C R E T A

l'unità immobiliare (deposito) sita in Belpasso c/da Piano Tavola, Via Nazionale, censito al N.C.E.U al foglio 76, p.lla 278, sub 18 (Kb I-CT-208994) è trasferita, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova al momento della consegna, al patrimonio indisponibile del Comune di Belpasso, per destinarlo a finalità sociali secondo quanto previsto dall'art. 48 comma 3, lettera c) del D. Lgs 159/2011.

Eventuali oneri e pesi iscritti o trascritti sui beni anteriormente alla confisca sono estinti di diritto ai sensi dell'art. 1, comma 197 della Legge 24 dicembre 2012, n. 228, che ha disciplinato compiutamente la tutela di terzi titolari di diritti di credito nel caso di confisca di prevenzione non soggetta alle norme del D. Lgs n. 159/11

Il presente atto ha efficacia dalla data di notifica all'Ente destinatario.

Luogo e data di protocollo

IL DIRETTORE
(Postulazione)

Il Referente Area Sicilia
Dott.ssa A.M. Manzo